

Gli italiani tornano a spendere per la cultura

IL RAPPORTO

Anni fa c'era chi dichiarava che con la cultura non si mangia. Non è più così. I dati del 12esimo Rapporto Annuale Federculture Impresa Cultura. Creatività, partecipazione, competitività illustrato dal direttore Claudio Bocci, ribattono l'affermazione. Gli italiani tornano infatti a scegliere la cultura: nel 2015 cresce del +4% la spesa delle famiglie per cultura, spettacoli e ricreazioni, con un totale di 67,8 miliardi di euro. Si è recuperato quanto perso con la crisi nel 2012-2013 (+6% sul 2013): in pratica un nucleo familiare spende in media 126,41 euro, mentre l'intero comparto conta un milione e 190 mila lavoratori, il 5,3% del totale degli occupati in Italia. Nel 2015 sono quindi aumentati gli italiani che frequentano i musei e le mostre (+7%), che vanno a teatro (+4%) e ai concerti (+6%). Se 11 milioni restano a casa (18,5%), 2,2 milioni in più sono entrati in un museo o hanno visitato un sito archeologico, più di 400 mila hanno scelto di andare a teatro e un milione in più è uscito per

ascoltare un concerto. «Si tratta del miglior risultato di sempre – dichiara nella prefazione al rapporto il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo Dario Franceschini –, un record assoluto».

TURISMO

Bene anche il turismo culturale, con il 7% in termini di arrivi e il 5% nelle presenze. L'Italia è riuscita a risalire di 18 posizioni nella classifica della competitività turistica del World Economic forum, passando dal 26esimo posto del 2013 all'ottavo del 2015, ma sono solamente cinque le Regioni dove si concentrano l'86% dei visitatori: Lazio (con quasi 20 milioni di turisti), Campania, Toscana, Piemonte e Lombardia. Il turismo nella Capitale continua a rappresentare oltre il 30% del turismo delle città d'arte e circa il 10% nel Paese. In contrasto con questo quadro complessivamente positivo c'è però il dato sulla lettura: nel 2015 meno di 1 italiano su 2 ha letto almeno un libro, equivale al 42% delle persone dai 6 anni in su, più di 24 milioni.

Valentina Venturi

© RIPRODUZIONE RISERVATA